

## Le 370 vite di Pinocchio

**Pubblicato:** Giovedì 19 Dicembre 2019



Pinocchio torna al cinema il 19 dicembre e ad attenderlo, in prima fila c'è **Fabiola Argenta** che è arrivata a collezionare **370 diverse edizioni italiane della favola di Collodi**. Una collezione privata, dedicata alla figlia Guendalina (responsabile di produzione di Archimede, la casa di produzione del film di Matteo Garrone) e che da sola vale una libreria.

Fabiola ha fatto della sua innata passione per i libri il suo mestiere con **Fabiolandia** (la libreria itinerante che porta storie e racconti sotto casa e nelle scuole in tutta la provincia, con significative incursioni in tutta Italia e a volte anche in Svizzera). Ma quella per Pinocchio non è solo una passione: è vero amore. Un amore nato quand'era bambina: "Frequentavo l'educando di Roggiano, un luogo bellissimo e di cui conservo un ricordo splendido – racconta – Erano gli anni '70 e **le suore ci hanno fatto vedere il film di Comencini su Pinocchio e il suo mondo si è unito al mio**. Lo spazio dietro la grotta, in cortile, diventava il paese dei balocchi, accanto alla giostra rossa appariva Mangia Fuoco, mentre nel fossato immaginavo di trovare qualsiasi cosa. Entravo e uscivo dalla storia di Pinocchio con la fantasia".

Da questa folgorazione è nata una passione alimentata dal primo libro di Pinocchio che le è stato regalato, ispirato proprio al film di Comencini. Quando poi Fabiola è diventata una libraia, **l'attenzione alla storia di Collodi ha trovato mille occasioni per crescere**: "Ad ogni fiera, o evento cui partecipavo, trovavo delle edizioni di Pinocchio bellissime, e le compravo", racconta. È iniziata così una collezione unica nel suo genere, che porta il nome della figlia. Ogni volume è puntualmente catalogato (dall'amica Silvia Borella): dal numero 1, quello che ha ricevuto in dono da bambina al

numero 370, sostenuta anche da Marica, bibliotecaria di Azzate (in foto) con cui condivide la passione per Pinocchio.



**Il più piccolo è un'edizione tascabile davvero mignon: 6×4 centimetri.** Minuscolo, soprattutto se rapportato al più grande, “alto” mezzo metro e largo 35 centimetri.

Le avventure di Pinocchio furono pubblicate per la prima volta a puntate tra il 1881 e 1882 e solo l'anno dopo fu data alle stampe la prima edizione del libro che tutti conosciamo. **Il libro più antico nella collezione di Fabiola è del 1934: 85 anni di Pinocchio** raccontato in tanti modi diversi, con testi più o meno semplificati, originali, adattati e variamente illustrati a restituire una storia potente, ricca di simboli e per questo sempre attuale.

“Consiglio a tutti di andare a vedere il film – afferma Fabiola che è stata sul set, in Puglia, alla fine di questa primavera – e consiglio anche di leggere o rileggere il libro, per i bambini e anche per gli adulti che possono tornare a meravigliarsi rileggendo da grandi un'avventura fantastica e di crescita, piena di umanità, amore, spirito di ribellione, giudizio e bellezza”.

Per chi volesse contribuire alla collezione di Fabiola, la libraiia è sempre pronta a valutare l'offerta o proporre un “baratto” tra nuovi e vecchi libri.

Per rimanere aggiornati sui suoi spostamenti o contattarla c'è la [pagina Facebook di Fabiolandia](#).

Prossimo appuntamento pubblico: la cena di capodanno della ProLoco di Malnate.

di [bambini@varesenews.it](mailto:bambini@varesenews.it)